

Parrocchia SS. Fermo e Rustico



Informatore Settimanale della Parrocchia di Cusago - Monzoro

**Domenica 24 GENNAIO 2021— n° 4
III DOPO L'EPIFANIA**

Nm 11,4-32; Sal 104; 1Cor 10,1-11b; Mt 14,13b-21

Il nostro Parroco ci scrive

Carissime e carissimi parrocchiani,

è già trascorso un mese dalla celebrazione del Santo Natale e 24 giorni dall'inizio del nuovo anno, il cammino continua con l'invito a **dedicare questa domenica alla centralità della Parola di Dio**, nel clima fraterno della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.

Un Vangelo ricco di riferimenti e di invito a sentirci tutti sulla Barca di Pietro, chiamati per vocazione battesimale a essere pescatori di uomini, non in un compito di proselitismo, ma di accoglienza di tutti gli uomini e donne sotto la guida di un solo Pastore che è Gesù.

È una domenica in cui il riferimento al cibo è presente nelle letture proposte dalla Liturgia e in particolare nel Vangelo di Matteo nel brano molto conosciuto della moltiplicazione dei pani e dei pesci.

Ma anche le altre letture ci parlano di cibo: nel deserto Israele vive un momento di nostalgia e di criticità. Dal cielo ogni giorno veniva a loro donata la Manna, ma il popolo si stanca subito di quel cibo e rimpiange il tempo trascorso in Egitto, tempo di schiavitù, certo, ma con abbondanza di cibo diversificato, testualmente: *“Ci ricordiamo dei pesci che mangiavamo in Egitto, dei cocomeri, dei porri, delle cipolle e dell'aglio”* e ora chi ci darà la carne da Mangiare?

Nostalgia canaglia, la gente preferisce il cibo alla libertà e si fa portavoce nostalgica del passato che diventa riferimento per piangere il passato che, non ricordavano, erano stati anni di prova e di privazioni. Dio ascolterà l'intercessione di Mosè e manderà sull'accampamento le quaglie.

San Paolo scrivendo ai cristiani di Corinto ricorda il percorso del popolo ebraico nel deserto dove misero alla prova il Signore con la mormorazione e per questo, non solo per questo, non entrarono nella terra promessa.

Ma ritorniamo al Vangelo quello di Matteo, l'episodio è ricordato anche dagli altri evangelisti anche se con qualche differenza:

Mi piace sottolineare alcuni passaggi che ci fanno sentire vicini alla folla di allora e ai discepoli:

La necessità di staccare ogni tanto dalla vita ordinaria, di fare qualcosa di nuovo e di bello, anche se le disposizioni vigenti vanno in altro senso e ci chiudono dentro le nostre case e i nostri paesi. Tra le cose che potremmo fare è cercare **un luogo e un tempo per pregare e meditare**, non sia lasciato questo privilegio ai monaci o alle claustrali, Gesù parte dalla città per stare in disparte con i suoi discepoli.

L'esperienza della condivisione, del mettere se stessi e le nostre doti umane nel grande contenitore della Comunità, direbbe San Paolo: al servizio del bene comune, per andare incontro alle necessità degli altri.

La compassione che Gesù ha per la gente è segno di quell'Amore che si fa vicinanza e concretezza nei rapporti tra persone, della famiglia, del vicinato, della Comunità in cui viviamo. Gesù **si prese cura** di loro e degli ammalati.

Gesù coinvolge i suoi discepoli, anche questa volta, come a Cana Gesù chiede aiuto ad altri e questa volta sono i più vicini, proprio gli apostoli, che lo invitavano a congedare la folla perché in qualche modo si arrangiassero a trovare qualcosa da mangiare.

La responsabilità verso gli altri è di tutti, ce lo ha ricordato anche il nostro Arcivescovo nel discorso alla città del 4 Dicembre 2020. Dove in conclusione **ringraziava, elogiava e incoraggiava tutti quelli che si fanno avanti e dicono “Eccomi! Tocca a me!”...sanno di essere servi e anche bersagli, talora di critiche fondate e costruttive, talora polemiche ingenerose, aggressive e offensive. Ma si fanno avanti perché sono convinti che tocca a noi! (Mons. Delpini pp.39-40).**

Gesù prende quel po' di pane e i pochi pesci donati, li benedice e li fa distribuire alla folla... essi mangiarono a sazietà e portarono via dodici ceste di pane. Impariamo anche noi dal Vangelo e invece di lamentarci che siamo rimasti in pochi a collaborare e non vediamo persone più giovani affacciarsi alla porta per dire “avete bisogno?”. **Impariamo da Gesù a mettere il nostro poco a disposizione e lasciamo fare a lui.** Quelle persone che soffrono per la situazione comunitaria, come l'Arcivescovo faccio l'elogio, esprimo la gratitudine ma anche incoraggio il loro compito attivo.

Buona domenica !

Vostro Don Bruno

gennaio 2021

lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
			31 DIC TE DEUM	1 Giornata PACE MESSA PER LA PACE	2	3
4	5	6 11.00 MESSA DEL- LE GENTI	7	8	9 RIPRESA CATECHISMO	10 Battesimo Gesù 11.00 BATTEZZATI
11 CONSIGLIO ORA- TORIO	12	13	14	15 17.00 preadolescenti	16 16.00 adolescenti e 18enni	17 Giornata dialogo ebraismo
18 Ottavario Unità dei Cristiani - CPP	19 ELEZIONE DECANO	20	21 Settimana dell' EDU- CAZIONE 21.00 catechesi	22 17.00 preadolescenti VEGLIA UNITA CRISTIANI	23 16.00 adolescenti e 18enni	24 DOMENICA PARO- LA di DIO
25	26 FORMAZIONE LAICI CON ARCIV (ON LINE)	27	28	29 17.00 preadolescenti 18 messa Carlo A	30 16.00 adolescenti e 18enni	31 FESTA della FAMI- GLIA DIAC.RENATO



“Rimanete nel mio amore: produrrete molto frutto”

(cfr Gv 15, 5-9)

TESTI PER LA SETTIMANA
DI PREGHIERA PER
L'UNITÀ DEI CRISTIANI

2021

dal 18 al 25 gennaio
Preghera Unità dei cristiani
Testi in:
[www.chiesadinilano.it/
servizioperlecumenismoeidialogo](http://www.chiesadinilano.it/servizioperlecumenismoeidialogo)

! Emergenza umanitaria ! LIPA—BOSNIA

SABATO 23 E DOMENICA 24 GENNAIO 2021

RACCOLTA FONDI STRAORDINARIA CARITAS AMBROSIANA

A FAVORE DEI PROFUGHI NEL CAMPO DI LIPA IN BOSNIA DOVE SI STA VERIFICANDO .

IN CHIESA—oppure dona ora con carta di Credito

[Emergenza profughi Bosnia – Emergenze – Caritas Ambrosiana](https://emergenze.caritasambrosiana.it/emergenza-profughi-bosnia/)

<https://emergenze.caritasambrosiana.it/emergenza-profughi-bosnia/>



La sua beatificazione ad Assisi il 10 ottobre. Invitiamo ora a celebrare il **beato Carlo Acutis** in tutte le comunità della Diocesi, in una messa “votiva” in sua memoria

Qui S.MESSA venerdì 29 gennaio h 18.00

Invitati BAMBINI, RAGAZZI,

ADOLESCENTI E GIOVANI

PARROCCHIA@PARROCCHIACUSAGO.IT TEL. 029019002

Segreteria parrocchiale e Caritas: sabato h 9.30—11.00

Parroco: DON BRUNO Tel. 029019650 Cell. 333361206 e-mail donbrunocavinato@libero.it

DON JEAN kcjeanfaoulan@yahoo.fr 3515298927

diac. RENATO gelli.renato@gmail.com 3387288001

diac. GABRIELE gpenna64@gmail.com 3405636793

31 gennaio il GRANDE GRAZIE al DIAC. RENATO 15 anni con noi!

CALENDARIO LITURGICO E INTENZIONI DELLE S. MESSE
Dal 24 al 31 GENNAIO 2021 TEMPO DOPO L'EPIFANIA
Liturgia delle ore III settimana Anno Liturgico B

DOMENICA 24 GENNAIO verde Domenica della Parola di Dio III DOMENICA DOPO L'EPIFANIA Liturgia delle ore terza settimana Nm 11,4-32; Sal 104; 1Cor 10,1-11b; Mt 14,13b-21 Il Signore ricorda sempre la sua parola santa	Ore 8.30 s. Messa Franco e Lina Scandola Ore 9.30 s. Messa a Monzoro Ore 11.00 s. Messa Gatto Emilio Ore 17.00 s. Messa
LUNEDI' 25 GENNAIO bianco CONVERSIONE DI SAN PAOLO Festa - Liturgia delle ore propria At 9,1-18; Sal 116; 1Tm 1,12-17;Mt 19,27-29 Proclamerò ai popoli il nome del Signore	Ore 8.30 S. Messa Ore 18.00 s. Messa
MARTEDI' 26 GENNAIO bianco Ss. Timoteo e Tito - memoria Sir 44,1; 48,1-14; Sal 77; Mc 4,26-34 Splendido tu sei, o Signore	Ore 8.30 S. Messa Ore 18.00 s. Messa
MERCOLEDI' 27 GENNAIO bianco S. Angela Merici - m.f. Sir 44,1; 49,1-3; Sal 140; Mc 4,35-41 Sorveglianza, Signore, la porta delle mie labbra	Ore 8.30 s. Messa Ore 18.00 s. Messa
GIOVEDI' 28 GENNAIO bianco S. Tommaso d'Aquino - memoria Sir 44,1; 49,4-7; Sal 75; Mc 5,1-20 Fate voti al Signore, vostro Dio, e adempiteli	Ore 8.30 s. Messa 16.30 adorazione eucaristica Ore 18.00 s. Messa
VENERDI' 29 GENNAIO bianco Beato Carlo Acutis Sir 44,1; 49,11-12; Sal 47; Mc 5,21-24a.35-43 Il Signore è colui che ci guida	Ore 8.30 s. Messa Ore 18.00 s. Messa BAMBINI, RAGAZZI, GIOVANI PER MEMORIA BEATO CARLO ACUTIS
SABATO 30 GENNAIO verde Es 19,7-11; Sal 95; Gal 4,22 - 5,1; Mt 20,17-19 Cantate al Signore e annunciate la sua salvezza	Ore 15.30-17.30 CONFESSIONI Ore 17.00 s. Messa Adelaide, Pietro, Luigi Rosario Ore 18.00 s. Messa
DOMENICA 31 GENNAIO bianco SANTA FAMIGLIA DI GESU', MARIA E GIUSEPPE Festa - Liturgia delle ore propria Is 45,14-17; Sal 83; Eb 2,11-17; Lc 2,41-52 Beato chi abita la tua casa, Signore	Ore 8.30 s. Messa Ore 9.30 s. Messa a Monzoro Ore 11.00 s. Messa Ore 17.00 s. Messa Greco Maria

MOTU PROPRIO "SPIRITUS DOMINI"

«Il Papa restituisce alle donne l'autorevolezza nel loro rapporto con l'altare» con l'accesso al ministero del lettorato e dell'accollato in modo istituito. Vedi il commento sul sito della diocesi www.chiesadimilano.it

VITA COMUNITARIA

- **MARTEDI 26** PER CPP E LAICI INCONTRO FORMATIVO CON ARCIVESCOVO on line
- **VENERDI 29** ORE 18.00 SANTA MESSA VOTIVA PER IL BEATO CARLO ACUTIS, il nostro oratorio si unisce a tutti gli oratori della diocesi per pregare insieme nella Settimana dell'Educazione. INVITATI TUTTI I BAMBINI DEL CATECHISMO, RAGAZZI E GIOVANI.
- **DOMENICA 31** FESTA DELLA FAMIGLIA E RINGRAZIAMENTO AL DIACONO RENATO CHE CONCLUDE IL SUO MANDATO PRESSO LA NOSTRA PARROCCHIA
- **Sabato 30 e domenica 31** TENDA DELLA LEGALITA' CON IL GRUPPO ADOLESCENTI, CON LE ARANCE DI SOS ROSARNO -

DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO 24 gennaio

«C'era, sì, cera – ma come ritrovarlo / quello spirito nella lingua / quel fuoco nella materia» (Mario Luzi). E' perchè le nostre coscienze un po' ottuse tornino a scaldarsi al fuoco di quella Parola, con il piglio dei cercatori dello Spirito e la gratitudine di chi si è sentito chiamato per nome dal Signore della vita, che papa Francesco ha desiderato che la terza Domenica del Tempo Ordinario fosse destinata a celebrare con particolare intensità il dono della Parola. «Non una volta all'anno, ma una volta per tutto l'anno» (Motu Proprio Aperuit Illis).

n preparazione alla celebrazione di quest'anno, con una nota del 17 dicembre 2020 la Congregazione del culto e della disciplina dei Sacramenti ha indicato un prontuario in dieci punti

1. Riconoscendo che «l'ascolto del Vangelo è punto culminante nella Liturgia della Parola», si suggerisce di dare particolare importanza all'Evangelio portandolo in processione o collocandolo in una posizione significativa per la venerazione dei fedeli.

2. «È necessario rispettare le letture indicate, senza sostituirle o sopprimerle (...) La proclamazione dei testi del Lezionario costituisce un vincolo di unità tra tutti i fedeli che li ascoltano».

3. Quando è possibile si suggerisce il canto del Salmo responsoriale come risposta della Chiesa alla Parola di Dio. In questo senso è da incrementare il servizio del salmista.

4. Citando l'Evangelii Gaudium di papa Francesco, la congregazione scrive: «I Pastori in primo luogo hanno la grande responsabilità di spiegare e permettere a tutti di comprendere la Sacra Scrittura. Poiché essa è il libro del popolo, quanti hanno la vocazione a essere ministri della Parola di Dio devono sentire forte l'esigenza di renderla accessibile alla propria comunità». Nella lettera apostolica con cui istituiva la Domenica della Parola, il Papa scriveva: «A noi predicatori è richiesto l'impegno a non dilungarci oltre misura con omelie saccenti o argomenti estranei. Quando ci si ferma a meditare e pregare sul testo sacro, allora si è capaci di parlare con il cuore per raggiungere il cuore delle persone che ascoltano».

5. È importante offrire durante la celebrazione uno spazio di silenzio che permetta di «accogliere interiormente» la Parola ascoltata.

6. Chi è chiamato a proclamare la Parola (lettore, diacono, sacerdote) deve curare una preparazione «interiore ed esteriore».

7. L'ambone come luogo della proclamazione della Parola non deve essere anche il luogo degli avvisi, dei commenti o della direzione del canto.

8. Per quanto riguarda il Lezionario e l'Evangelio si chiede «di curare il loro pregio materiale e il loro buon uso». «È inadeguato ricorrere a foglietti, fotocopie, sussidi in sostituzione dei libri liturgici».

9. Una catechesi a questo dedicata, quando è possibile e come è possibile, può aiutare a comprendere «quali sono i criteri di distribuzione liturgica dei vari libri biblici nel corso dell'anno e dei suoi tempi».

10. Questa domenica particolare può diventare anche occasione per «approfondire il nesso tra la Sacra Scrittura e la liturgia delle ore».

MARTEDI' 26 GENNAIO alle ore 20.45

Nell'ambito della formazione dei laici, dalla Parrocchia di Assago, collegamento online con l'Arcivescovo per tutti i fedeli della zona pastorale VI, in particolar modo per coloro che sono impegnati a vario titolo nelle nostre comunità parrocchiali: consiglieri, operatori liturgici, caritativi, catechisti, ecc.



Consiglio
Pastorale
Parrocchiale